

Sommerso dallo scavo, lo salvano i colleghi

Pubblicato: Mercoledì 26 Ottobre 2011



Incidente sul lavoro, operaio ferito. E' un uomo di 34 anni di Varese, G.I. un lavoratore albanese della ditta Michele Drammis e figli di Induno Olona. **L'azienda, per conto della Aspem, stava lavorando ad Arcisate, alle ore 15, in località via Bressanella, all'abbassamento dei tubi dell'acqua,** un'opera preliminare per consentire il passaggio della nuova tangenziale che collegherà Arcisate a Bisuschio.

Gli operai dovevano sistemare un tubo nero nel cunicolo, ma il 34enne ha visto sul fondo dei sassolini ed è sceso all'interno per toglierli. Mentre stava armeggiando con gli attrezzi gli è franata addosso la riva dello scavo sommergendolo fino alla testa. **Ha rischiato il soffocamento, ma è stato liberato, all'inizio, dai colleghi di lavoro che con una prima manovra di rimozione della terra gli hanno consentito di respirare fino all'arrivo dei soccorsi.** E' stato caricato sull'ambulanza e portato all'ospedale di Varese. Ha subito alcuni traumi, ma non è grave. Intanto sul posto sono giunti **i vigili del fuoco e i soccorritori del 118 e del Saf, la polizia locale di Arcisate, che ha guidato le indagini, i carabinieri, i tecnici della Asl e anche la Cgil.**

«Non doveva scendere nello scavo, non era previsto» osserva Michele Drammis. Il cantiere in quel momento aveva due ponteggi di legno per contenere le rive, mentre nel punto dove è avvenuto l'incidente c'è solo terra smossa. **Secondo il sindacalista Flavio Nossa della Cgil di Varese, giunto sul posto per controllare l'accaduto, c'è stata una sottovalutazione:** «Aspem dovrebbe controllare meglio i suoi cantieri perché qui c'è stato un errore evidente, mancano il cartello della committenza e a una prima analisi mi sembra che le protezioni non fossero sufficienti». I titolari dell'azienda hanno riferito le loro ragioni a carabinieri, polizia locale e Asl. Lo scavo sembra dovesse essere coperto in giornata, ma per adesso starà fermo, la relazione degli inquirenti sarà importante anche per capire se ci sarà una denuncia penale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

